



Landesberufsschule für Handwerk, Industrie und Handel
„Enrico Mattei“, mit Außenstelle Bozen Landesberufsschule
für soziale Berufe „Emmanuel Lévinas“.

Scuola professionale provinciale per l'artigianato, l'industria ed il commercio "Enrico Mattei", comprensiva della sede distaccata di Bolzano Scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Emmanuel Lévinas".

Avviso di procedura di selezione utile al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del CC per attività di relatore/una relatrice per attività di formazione, inclusa la produzione di materiale didattico dedicato, nell'ambito del corso "Corso base di lingua dei segni e sua applicazione nel contesto scolastico" - Anno scolastico 2020/21 – periodo settembre 2020 – maggio 2021.

Pubblicazione: 10.02.2020

Scadenza: 09.03.2020

Destinatari della formazione

la formazione è rivolta prioritariamente ad educatori, collaboratori all'integrazione e docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi della formazione

La formazione si pone l'obiettivo di introdurre i partecipanti alla conoscenza della lingua visivo-gestuale, stimolando le capacità visive attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali della Lingua dei Segni con lezioni teoriche e pratiche, e di fornire le nozioni essenziali fisiologiche e neurologiche nell'ambito della sordità e della cultura sorda, ai fini dell'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni affetti da sordità

Nel dettaglio gli obiettivi sono i seguenti:

- far conoscere la cultura e la lingua della comunità non udente e far acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo – gestuale, fornendo ai partecipanti gli strumenti per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il loro lavoro in presenza di persone e bambini non udenti nel contesto scolastico, favorendone l'inclusione scolastica;
- fornire informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla sordità, fondamentali per una migliore comprensione delle complesse problematiche riscontrate dall'allievo sordo e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti;
- approfondire le modalità comunicative visivo-gestuali (CVG): attraverso esercizi pratici e giochi espressivi i partecipanti al corso potranno riscoprire e potenziare le modalità comunicative visivo-gestuali, apprendendone le regole di applicazione e d'uso nell'interazione;
- costruire nei partecipanti competenze di base per poter promuovere e migliorare l'inclusione scolastica degli alunni audiolesi/sordi.

Contenuti della formazione

La formazione in presenza è articolata su due moduli di 50 ore ciascuno con i seguenti contenuti:

Modulo I

- La sordità e la LIS. Modello e applicazioni pratiche.
- Cos'è la "Sordità": nozioni essenziali, fisiologiche e neurologiche; gli aspetti essenziali sulla sordità e della cultura sorda.
- Interventi, Psicologia e Reazioni



- Comparazione lingua italiana e lingua dei segni italiana
- Ginnastica manuale
- Approccio e comprensione della L.I.S. in forma semplice
- Dattilologia ed espressioni facciali e labiali
- Nozioni base: forme di saluto, ringraziamenti, conversazioni
- Specifica identificazione della persona e del bambino

Modulo II

- Accoglienza e inclusione scolastica del bambino audioleso/ sordo.
- Segni e ambienti situazionali inerenti alle situazioni scolastiche più comuni.
- Aspetti socio-relazionali: la relazione con i pari e con le figure educative e i docenti.
- Aspetti didattici: la comprensione del testo, l'esposizione orale, l'interazione didattica, la valutazione.
- Imparare a comprendere e saper interloquire sulla descrizione di un soggetto e oggetto.
- Forme grammaticali della LIS nel contesto scolastico: gli aggettivi (tipi di aggettivi: qualificativi, dimostrativi, ecc. stati d'animo); i nomi comuni: nomi di cosa, di oggetti astratti e concreti (i colori, i numeri, le stagioni, i giorni della settimana, i mesi, l'orologio, le regioni italiane, stati e città principali, luoghi naturali e spazi artificiali); nomi di persona (i membri della famiglia, i mestieri, le figure sociali, giuridiche, politiche); nomi di animali, lessico scolastico, sociale, ambientale ecc.

Metodologia didattica utilizzata

La metodologia didattica adottata favorirà l'equilibrio tra teoria e pratica con interventi espositivi, giochi di ruolo, e numerosi studi di casi che sollecitano la partecipazione dinamica e l'interazione con i docenti attraverso:

- lezioni frontali
- esercitazioni pratiche, simulazioni tra i corsisti, dialoghi assistiti
- discussione di casi pratici di inclusione scolastica di alunni audiolesi/sordi
- moduli di studio individuale
- giochi per la stimolazione visiva e manuale
- lettura brani e riproduzione L.I.S.
- proiezione video e comprensione
- distribuzione di materiali didattici (dispense e schede di documentazione)

Monte ore

Il corso avrà una durata di **100 ore totali** così articolate: 32 incontri di 3 ore ed 1 incontro di 4 ore nel periodo da settembre 2020 a maggio 2021. Il corso dovrà svolgersi prevalentemente nella giornata di venerdì.

Profilo professionale del relatore/relatrice

- Diploma di interprete LIS
- Esperienza pluriennale di insegnamento nell'ambito del sostegno e/o disciplinare
- Studi universitari e specializzazioni nell'ambito delle tematiche approfondite dal corso (cfr. contenuti della formazione) e/o correlate
- Competenze professionali inerenti agli obiettivi del corso.

Graduatoria

La graduatoria di ogni settore per singola area sarà definita sulla base della valutazione stabilita dal presente avviso, secondo l'ordine decrescente dei punti attribuiti ai candidati e verrà pubblicata all'albo della scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano, sul suo sito internet <http://www.sociale-levinas.fpbz.it>, e sul sito internet dell'area formazione professionale italiana <http://www.provincia.bz.it/formazione-professionale>.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice dei candidati sarà nominata dal direttore della scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di



Bolzano dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e sarà composta dal direttore della scuola con funzioni di presidente e da due membri con esperienza nella programmazione e/o gestione dell'offerta formativa.

La Commissione giudicatrice attribuirà ai candidati un punteggio fino ad un massimo di 60 punti per i titoli ed esperienza professionale. Ai fini della valutazione i titoli posseduti devono essere dichiarati nel curriculum vitae.

Titoli di studio

punti 12: laurea del vecchio ordinamento o con un percorso di studi quinquennale

punti 10: laurea triennale e/o titoli equivalenti

punti 8: qualifica professionale post esame di stato

più punti 0,50 per ogni voto superiore a 76/110 (max 17 punti)

più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con il massimo dei voti

La votazione del titolo, di qualsiasi livello, viene rapportata su base 110.

Ai titoli di studio si attribuisce il punteggio minimo se dalla relativa documentazione non risulta il voto con cui sono stati conseguiti.

Ai titoli conseguiti all'estero riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso si attribuisce il punteggio minimo qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

La valutazione di un titolo di studio congiunto ad un altro riguarda esclusivamente il titolo principale, mentre l'altro non è oggetto di alcuna valutazione.

Altri titoli culturali e professionali

Per ciascuno dei sottoelencati titoli culturali e professionali sono attribuiti i seguenti punteggi, fino ad un massimo complessivo di punti 8.

Punti 4: dottorato di ricerca

Punti 1 per ogni anno di durata legale del corso: per ogni diploma o attestato di corsi di specializzazione o perfezionamento, con esame individuale finale, aventi valore legale

Esperienza professionale specifica

Esperienza professionale nell'area oggetto della formazione: 1 punto per ogni anno (12 mesi) di esperienza con un minimo di 4 ed un massimo di 6 anni, per un totale di massimo 3 punti. Dai 7 anni in poi 1 ulteriore punto

Esperienza professionale in qualità di formatore: 1 punto per ogni anno (12 mesi) di esperienza a partire dai 4 ai 6 anni per un massimo di 3 punti. Dai 7 anni in poi 1 unico ulteriore punto

Pubblicazioni ed attività specifiche dell'area per cui ci si candida

1. Pubblicazioni: 0,2 punti per ogni specifico articolo su riviste specializzate 1 punto per volume specifico fino ad un totale massimo di 5 punti
2. Attività di ricerca: 1 punto per ogni ricerca specifica pubblicata (se non già conteggiata nelle pubblicazioni) fino ad un massimo di 3 punti
3. Attività di relatore/relatrice a convegni: 0,2 punti per ogni partecipazione a convegno come relatore fino ad un massimo di 3 punti

Luogo di svolgimento: Bolzano presso scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" – piazza Nikoletti n.1.



Modalità e termine di presentazione delle candidature

Gli interessati sono invitati a presentare la propria candidatura allegando CV contenente recapito telefonico ed indirizzo mail:

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09.03.2020 unicamente via e-mail e unicamente all'indirizzo:

fp.mattei-levinas@pec.prov.bz.it

Contratto

Con la persona selezionata verrà sottoscritto un contratto d'opera in cui saranno dettagliatamente indicate le condizioni operative, i tempi, i compensi e ogni altra specifica necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto della collaborazione.

Il compenso per l'attività e i rimborsi spesa di viaggio, vitto e alloggio sono disciplinati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 31 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 75/2017 si segnala che potranno essere prese in considerazione solamente le candidature presentate da esperti con partita IVA.

Riserva dell'Amministrazione

La scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano si riserva la facoltà di non dare corso in tutto o in parte alla procedura di selezione in questione, compresa l'eventuale stipulazione del contratto a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, a seguito della variazione delle esigenze organizzative della scuola oppure qualora, dall'esame delle domande, nessuno dei candidati risultasse in possesso della professionalità e della preparazione necessaria per l'assolvimento delle funzioni richieste per la posizione da ricoprire.

Trattamento dei dati personali (regolamento europeo 2016/679)

Titolare dei dati è la scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dalla scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano anche in forma elettronica, per l'applicazione del Regolamento EU. Responsabile del trattamento è il direttore della Scuola per le professioni sociali "E. Levinas", dott. Alberto Conci. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

In base al suddetto regolamento il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione e le informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Pubblicità e informazione

Al presente avviso è data pubblicità attraverso la pubblicazione all'albo della scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano <http://www.sociale-levinas.fpbz.it>, sul sito dell'area formazione professionale in lingua italiana <http://www.provincia.bz.it/formazione-professionale/>, e sul sito del S.I.C.P. – sistema informativo contratti pubblici <https://www.bandialtoadige.it>.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore della scuola professionale provinciale "Mattei" di Bressanone con annessa scuola professionale provinciale per le professioni sociali "Levinas" di Bolzano dottor Alberto Conci

Indicazioni generali

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la l'Ufficio

Aggiornamento e didattica ad affidare direttamente il servizio agli operatori aderenti.

È facoltà dell'amministrazione chiedere chiarimenti e acquisire ulteriori informazioni.